



Carlo Ghilardi

di Giuseppe Giovanni e di Testa Maria Assunta, nato il 13
febbraio 1892 a Ranica, ivi residente

Soldato

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I
SEC.

chiamato alle armi nel 78° Reggimento Fanteria il 21 agosto 1914, matr. 3341 - trattenuto in servizio sino al 31 maggio 1915 - trasferito al 34° Fanteria il 7 marzo 1916 - combattente nelle Giudicarie in zona Val Daone nell'alto Chiese per tutto il 1916 - alla fine dell'anno la Brigata fu trasferita sul fronte isontino, linea Fajti-Pecinka fino a maggio, combattendo nella 9^ battaglia dell'Isonzo - il 25 maggio 1917 aggregato al 230° Fanteria, 10^ compagnia, Brigata Campobasso durante la 10^ battaglia dell'Isonzo, alla Brigata venne affidato il compito di conquistare la sella di Dol ed il Monte Santo, attaccandone la vetta e provvedendo alla protezione del suo fianco sinistro per facilitare l'avanzata del 2° Corpo d'Armata - il 14 maggio le truppe italiane attaccarono dalle proprie posizioni e si lanciarono sugli obiettivi fissati - il 229° reggimento venne bloccato dalla potente organizzazione difensiva del nemico ed il 230°, pure soffrendo per le numerosi postazioni di mitragliatrici, avanzò per sferrare l'attacco al Monte Santo, lo conquistò, ma poi, minacciato di accerchiamento, dovette ripiegare sul rovescio del monte - a causa delle enormi perdite, il reparto fu ritirato e mandato a riordinarsi - in seguito si ebbe il trasferimento sull'Altopiano di Asiago - di nuovo sul fronte isontino il 24 agosto 1917 per la conquista del Monte San Gabriele - il 29 agosto il nostro soldato venne colpito mortalmente da numerose pallottole di fucile al torace - trasportato all'Ospedale da campo n° 106, posto in zona San Lorenzo di Mossa, morì il 29 agosto 1917 (atto di morte n. 488) - sepolto a Quisca (oggi Kojško, Nova Gorica, Slovenia)

XX
SEC.

Documento prodotto il 07/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

